

SCUOLE. Coinvolti nel progetto i ragazzi di quinta dell'Istituto Chilesotti

Museo tridimensionale creato dagli studenti

Informatica e ricerca storica per ricreare virtualmente la casa dell'incisore Sigfrido Bartolini morto nel 2007**Alessandra Dall'Igna**

Gli studenti dell'Istituto Chilesotti di Thiene hanno intrecciato l'informatica e la ricerca storica per dare vita a un museo in 3D dedicato all'incisore pistoiese Sigfrido Bartolini. L'Istituto è stato infatti contattata dalla moglie dell'artista, scomparso nel 2007, la quale, dopo aver visionato il precedente lavoro sul Museo nazionale della scuola 1941, ha richiesto l'aiuto del Chilesotti per ricostruire virtualmente la casa dell'artista. Si tratta di un personaggio poliedrico, famoso per aver curato nel 1983 la stampa dell'edizione del centenario di "Pinocchio", illustrandola con oltre 300 xilografie, frutto di 12 anni di lavoro; le sue opere sono espo-

Ricostruiti tutti gli ambienti in modo interattivo per approfondire i vari aspetti dell'artista



Il progetto è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Chilesotti. ARCHIVIO



Un particolare dello studio dell'artista Bartolini realizzata in 3D. A.D.I.

ste alla Biblioteca Vaticana, al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e alla Biblioteca Nazionale di Parigi. «La signora Pina e la figlia Simonetta – spiega la professoressa Raffaella Calgaro, coordinatrice del progetto assieme al collega e Marco Cuoghi – sono rimaste colpite dal lavoro svolto tra il 2012 e il 2014 dai nostri studenti, e attraverso la ricercatrice di [Indire](#) Pamela Giorgi, ci hanno richiesto di collaborare a questa bella iniziativa. Sono così stati coinvolti una ventina di ragazzi dell'attuale 5ª dell'indirizzo informatico, ma il progetto è partito un paio d'anni fa. L'allestimento multimediale della casa-museo di Bartolini ha richiesto molto tempo perché, prima della fase di progettazione grafica e informatica, c'è stato tutto un lavoro di ricerca sugli archivi dell'artista, che sono davvero consistenti. È stata un'esperienza molto importante per i nostri studenti, perché ha permesso loro di affacciarsi a realtà diverse e di costruire nuove competenze». In pratica, grazie alla consulenza di esperti, gli studenti del Chilesotti hanno prima analizzato i documenti, le opere e i vari ambienti della casa e poi hanno acquisito digitalmente tutto il materiale attraverso foto e scansioni. In questo modo i ragazzi sono riusciti a ricostruire in 3D la "soffitta-mansarda" dell'incisore, realizzando una panoramica interattiva che "nasconde" oggetti con i quali è possibile interagire per approfondire vari aspetti della vita personale e artistica di Bartolini. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA